



LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DOTTORATO DI RICERCA

esitate dal PQA il 17/07/2023, approvate dal Senato Accademico il 12/09/2023

Indice

0. Premessa normativa.....	2
1. Ruoli e Responsabilità.....	4
2. Processi di assicurazione della qualità dei corsi di dottorati di ricerca	7
3. Coinvolgimento delle Parti Interessate	8
4. Monitoraggio	8
<i>Rapporto annuale di Autovalutazione</i>	8
<i>Rapporto Ciclico di Riesame</i>	9
5. Flussi informativi tra attori coinvolti nel processo di AQ dei corsi di dottorato di ricerca.....	9
6. Visibilità e trasparenza del corso di dottorato	10

0. Premessa normativa

Lo scopo del presente documento è quello di descrivere gli elementi chiave del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca di Ateneo in accordo al Modello AVA 3 (Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei approvato con delibera del consiglio direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023).

Il Modello AVA 3 introducendo nel Sistema di assicurazione della qualità anche i Corsi di Dottorato di Ricerca fornisce le indicazioni di seguito riportate sinteticamente:

il Collegio dei docenti:

Definisce la visione, chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca, attraverso la progettazione, considerando gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili, coinvolgendo le Parti Interessate interne ed esterne;

Individua le attività formative che devono essere coerenti con gli obiettivi del corso e con i profili in uscita, devono favorire l'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà e perseguire obiettivi di mobilità e internazionalizzazione;

Pianifica le attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, che devono prevedere che i dottorandi/e trascorrono periodi presso Istituzioni nazionali e internazionali, diverse dalla sede, devono partecipare a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione;

Mette a disposizione risorse finanziarie e strutturali ed eventuali tutor esterni di alto profilo internazionale con il fine di creare i presupposti per l'autonomia del dottorando nello svolgimento delle attività di ricerca;

il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e analisi delle loro opinioni.



I punti di attenzione definiti da ANVUR per i corsi di dottorato di ricerca sono i seguenti:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per ogni punto di attenzione sono stati definiti aspetti da considerare (Requisiti AVA 3):

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da

eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

1. Ruoli e Responsabilità

Gli Attori coinvolti nel sistema di AQ del corso di Dottorato di ricerca sono:

- a . Organi di Governo (OOGG: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale)
- b . Scuola di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo (S-DOT) costituita dal: 1) Direttore; 2) Consiglio; 3) Comitato Consultivo di Riferimento
- c . Il Consiglio di Dipartimento (CdD)
- d . Altre strutture/sedi di Ateneo (AS)
- e . Il Coordinatore del Corso di dottorato (C-DOT)
- f . Il Collegio dei docenti del corso di dottorato (COL-DOT)
- g . La Commissione di Assicurazione della Qualità del corso di dottorato (CAQ-DOT)
- h . Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
- i . Il Nucleo di Valutazione (NdV)
- j . Il Settore Dottorati e contratti per la ricerca.

Attore	Compiti e funzioni
Organi di Governo (OO GG)	<ul style="list-style-type: none">• Definiscono le Politiche di Ateneo e la Pianificazione Strategica, nel cui ambito sono definiti obiettivi per il Dottorato di ricerca;



	<ul style="list-style-type: none">• Definiscono gli obiettivi strategici anche sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio e riesame condotte nei Corsi di Dottorato nonché le valutazioni interne ed esterne sui Corsi a cura del Nucleo di Valutazione e dell'ANVUR;• Svolgono le funzioni di programmazione delle risorse economiche e di personale.
Consiglio di Dipartimento (CdD)	<ul style="list-style-type: none">• Approva il Piano Strategico di Dipartimento, nel quale vengono definiti obiettivi di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale allineati al Piano Strategico di Ateneo, ed eventuali obiettivi specifici per i Dottorati di Ricerca di dipartimento;• Stabilisce i criteri generali per l'uso coordinato dei mezzi e degli strumenti in dotazione e per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento;• Sottopone al Direttore Generale le richieste di attribuzione delle unità del personale tecnico-amministrativo in accordo con le esigenze di didattica, ricerca e terza missione ricerca e cioè in relazione alle risorse finanziarie, alla manutenzione dei locali e delle attrezzature;• Approva il riesame annuale della didattica, ricerca e terza missione dipartimentale monitorando obiettivi, azioni, indicatori e i target relativi anche ai Dottorati di Ricerca.
Altre strutture/sedi di Ateneo (AS)	<ul style="list-style-type: none">• Sono tutte le strutture con caratteristiche di centro di spesa e con finalità scientifiche e di ricerca in ambiti specifici che, ai sensi dei regolamenti in vigore, possono proporre l'attivazione di corsi di dottorato di ricerca su tematiche trasversali, emergenti e/o legate particolarmente al territorio.
Scuola di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo (S-DOT) DR 49/2023	<ul style="list-style-type: none">• Coordina i corsi di dottorato e gestisce le attività comuni, contribuendo ad assicurare la formazione alla ricerca scientifica e a fornire le competenze necessarie per espletare attività di ricerca, anche a livello internazionale, e attività professionali di alta qualificazione;• Promuove le scelte strategiche definite dagli organi di governo dell'Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;• Coordina, organizza e favorisce le attività di servizio e supporto ai Corsi di Dottorato con sede amministrativa nell'Ateneo di Palermo;• Promuove e coordina l'offerta didattica trasversale;• Promuove eventi, incontri e confronti fra i dottorandi sia all'interno dell'Ateneo sia nel contesto nazionale e internazionale;• Contribuisce, in collaborazione con gli altri organi dell'Ateneo, all'assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR;• Incentiva le interazioni con Atenei ed Enti di ricerca italiani ed esteri, anche promuovendo accordi internazionali, di collaborazione scientifica e accordi quadro;• Promuove la collaborazione con imprese ed Enti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca e sviluppo, supportando i Dipartimenti nell'attivazione di dottorati intersettoriali/industriali, percorsi in apprendistato di alta formazione e ricerca e finanziamento di borse di studio.• Favorisce le interazioni con i portatori di interesse esterni attraverso il Comitato Consultivo di Riferimento composto da qualificati soggetti esterni all'Ateneo e appartenenti al contesto industriale, sociale, economico e culturale.
Coordinatore del Corso di dottorato (C-DOT)	<ul style="list-style-type: none">• È responsabile della qualità del corso di Dottorato;• È responsabile della redazione della Scheda Annuale di accreditamento, del documento di progettazione e del Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sotto suo impulso, vengono predisposte la Relazione Annuale di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame ciclico, a cadenza triennale; • Coordina le attività di AQ coinvolgendo attivamente i docenti del Collegio e gli altri portatori d'interesse, in particolare i dottorandi, attraverso i propri rappresentanti; • Sottopone i documenti dell'AQ alla discussione e all'approvazione del Collegio dei docenti del dottorato; • È responsabile della predisposizione del documento di autovalutazione per l'accreditamento periodico nel caso in cui il dottorato sia selezionato per la visita istituzionale.
Collegio dei docenti del dottorato (COL-DOT)	<ul style="list-style-type: none"> • È preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato • Svolge un ruolo di indirizzo sull'insieme delle attività formative del corso e di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi approvando il Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca; • Approva i documenti di AQ e in particolare i documenti di riesame del corso di dottorato.
Commissione Assicurazione della qualità del corso di dottorato di ricerca (CAQ-DOT)	<ul style="list-style-type: none"> • I principali attori del sistema di assicurazione della qualità sono la Commissione Assicurazione della Qualità del corso di dottorato e il Collegio dei docenti. • Per ciascun ciclo, la commissione CAQ-DOT di norma è composta dal Coordinatore del Collegio, che presiede la commissione, da almeno un docente membro del Collegio, da almeno un rappresentante dei dottorandi e da un'unità di personale tecnico-amministrativo. Ciascun docente o unità di personale tecnico-amministrativo può far parte di più commissioni CAQ-DOT. • La composizione della commissione AQ-DOT può essere modificata in relazione a specificità del Corso di Dottorato ma, in ogni caso, deve essere sempre prevista la presenza di una rappresentanza dei dottorandi e di personale tecnico-amministrativo. • La CAQ-DOT supporta il Coordinatore nelle attività di monitoraggio del sistema di AQ e ha la responsabilità di redigere: 1) il documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi; 2) il Rapporto annuale di autovalutazione e il Rapporto ciclico di riesame; 3) di coordinare tutte le attività di monitoraggio e le proposte di miglioramento del corso. • Il Collegio dei docenti ha la responsabilità di esaminare, discutere e adottare strategie di miglioramento e di revisione sulla base della documentazione di cui ai precedenti punti.
Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (art. 22bis dello Statuto)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento anche attraverso azioni di monitoraggio, in accordo con il NdV; • Progetta e fornisce un'adeguata formazione e informazione agli attori coinvolti nell'AQ di Ateneo; • Fornisce supporto e consulenza ai Corsi di Dottorato in relazione alle diverse attività di Assicurazione della Qualità; • Predisponde Linee Guida per l'AQ dei corsi di Dottorati; • Supervisiona l'effettiva disponibilità e la correttezza dei flussi di dati utili per le procedure di AQ; • Supervisiona il monitoraggio dei Corsi di Dottorato (Riesame annuale e ciclico); • Cura i flussi comunicativi con il NdV; • Collabora col NdV allo svolgimento di audit interni.
Settore Dottorati e contratti per la ricerca (SDCR)	<ul style="list-style-type: none"> • Supporta le procedure di accreditamento dei dottorati di ricerca dell'Ateneo; • Coordina la gestione amministrativa delle procedure di attivazione dei corsi di dottorato;

	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività amministrative per l'attivazione delle Scuole di Dottorato; • Gestisce le carriere degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo.
Nucleo di Valutazione (NdV) (art. 22 commi 1, 2 e 3 dello Statuto)	<ul style="list-style-type: none"> • Valuta lo stato dell'assicurazione della qualità all'interno dei Corsi di Dottorato, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento e fornendo suggerimenti di intervento migliorativi (Relazione annuale del NdV); • Verifica annualmente la sussistenza dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Dottorato, secondo modalità e tempistiche disposte da MUR/ANVUR.

2. Processi di assicurazione della qualità dei corsi di dottorati di ricerca

I processi individuati per il sistema AQ dottorato di ricerca sono:

- Progettazione del processo formativo, definizione degli obiettivi e delle strategie e distribuzione delle risorse;
- Svolgimento del processo formativo e di ricerca, erogazione dei servizi ai dottorandi e gestione delle risorse;
- Monitoraggio delle attività di formazione e ricerca (Audit interni, misurazione della soddisfazione dello studente e delle parti interessate, analisi dei risultati relativi agli indicatori);
- Riesame e attuazione delle azioni di miglioramento (individuazione delle azioni correttive, miglioramento dei servizi in relazione alle esigenze dei portatori di interesse, riallocazione delle risorse);
- Valutazione dei risultati (verifica dell'efficace funzionamento del sistema AQ effettuata dal Nucleo di Valutazione).

Inoltre, a livello di ciascun corso di dottorato:



PLAN

- La progettazione si deve basare su approfondite motivazioni e potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca coinvolgendo periodicamente le parti interessate interne ed esterne. Gli obiettivi sono ben definiti e sono misurabili mediante indicatori specifici, che consentono di verificare il livello raggiunto e di individuare le aree di miglioramento. Deve favorire il processo di internazionalizzazione.
- La pianificazione e l'organizzazione delle attività formative e di ricerca devono prevedere contributi da parte di studiosi di elevato profilo internazionale, partecipazione dei dottorandi a eventi scientifici e/o scuole di formazione, e il soggiorno all'estero dei dottorandi per almeno tre mesi. Devono permettere ai dottorandi di svolgere attività di terza missione e orientamento e di partecipare alle attività didattiche e di tutoraggio, compatibilmente con le attività di ricerca svolte.

Esse devono tenere conto delle risorse di personale, di strutture e di infrastrutture disponibili.

DO

- Lo svolgimento delle attività formative e di ricerca deve consentire il raggiungimento dei risultati previsti in progettazione;
- Devono essere garantite ai dottorandi risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di formazione e ricerca;
- L'erogazione delle attività deve garantire agli studenti la fruizione delle strutture e dei servizi messi a disposizione dall'Ateneo.

CHECK

- L'attività di monitoraggio deve tenere sotto controllo l'analisi dei risultati delle opinioni dei dottorandi, l'analisi degli indicatori, l'esame della soddisfazione delle altre Parti Interessate, al fine di individuare punti di forza e criticità in un'ottica di miglioramento continuo.

ACT

- L'attività di autovalutazione determina le azioni da intraprendere per il miglioramento dei percorsi formativi e di ricerca, tenendo in considerazione le proposte di miglioramento contenute nelle opinioni dei dottorandi e nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

3. Coinvolgimento delle Parti Interessate

Il Collegio di ciascun corso di Dottorato deve progettare, riesaminare e aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca al fine di allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree disciplinari di riferimento. A tal fine, deve avvalersi di opinioni e proposte di miglioramento da parte dei dottorandi, di parti interessate interne (Corsi di Studio, Scuole di specializzazione, Master, Scuola di dottorato, Sistema di Governo di Ateneo, Dipartimenti) ed esterne (soggetti che operano nel campo scientifico, tecnologico, sociale ed economico). Queste ultime possono essere adeguatamente e sistematicamente consultate grazie alla presenza del Comitato Consultivo di Riferimento presente nella Scuola di Dottorato di Ateneo. In piena autonomia, i Corsi di Dottorato possono scegliere tempistiche di consultazione ma compatibili con le fasi della progettazione dei nuovi corsi di dottorati e le fasi annuali di accreditamento.

4. Monitoraggio

Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora periodicamente i processi e i risultati relativi alle attività formative e di ricerca attraverso il Rapporto Annuale di Autovalutazione e il Rapporto Ciclico di Riesame basato anche sul monitoraggio di indicatori. Il modello AVA 3 definisce un insieme minimo di indicatori per l'analisi del corso di dottorato di ricerca che il ciclo di dottorato deve monitorare:

Indicatore (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
Altri Indicatori
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Rapporto annuale di Autovalutazione

Il Rapporto annuale di Autovalutazione del corso di Dottorato dovrà prevedere l'analisi dei seguenti ambiti:

- commento sintetico agli indicatori di monitoraggio;
- analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi del primo e del secondo anno;

- esiti del monitoraggio relativo all’allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi nonché alle modalità di utilizzazione dei fondi;
- sintetica autovalutazione del corso di Dottorato con evidenza dei punti di forza e di debolezza. La presenza di punti di debolezza e di criticità dovrà prevedere conseguenti azioni correttive da attuarsi possibilmente entro l’avvio del successivo ciclo di dottorato tenendo conto delle opinioni dei dottorandi.

Tale rapporto, approvato dal Collegio dei docenti, è inviato al Dipartimento e/o ad altre strutture/sedi di Ateneo per le conseguenti deliberazioni che sono successivamente trasmesse al PQA e al NdV che elaborano proprie valutazioni per gli OO.GG. Questi ultimi dovranno valutare opportune azioni migliorative anche in un’ottica di premialità con particolare riferimento al processo di internazionalizzazione.

Rapporto Ciclico di Riesame

Il Rapporto di Riesame Ciclico è redatto, di norma, alla fine del terzo anno di dottorato da tutti i corsi di Dottorato dell’Ateneo.

Il punto di partenza è basato sull’analisi dei dati degli indicatori di monitoraggio riferiti al triennio. L’attività di riesame consiste in un’approfondita autovalutazione della qualità del progetto formativo e di ricerca tenendo conto di eventuali mutazioni del contesto di riferimento. Viene valutata la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati ottenuti nonché l’efficacia di gestione del corso di dottorato ed eventualmente viene effettuata la riprogettazione con opportuni interventi di correzione e miglioramento attraverso il confronto con le parti interessate interne, incluse le opinioni dei dottorandi rilevate incluse le opinioni dei dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo ed esterne, compreso il Comitato Consultivo di riferimento della Scuola di dottorato di UniPa.

Tale rapporto, approvato dal Collegio dei docenti, è inviato al Dipartimento e/o ad altre strutture/sedi di Ateneo per le conseguenti deliberazioni che sono successivamente trasmesse al PQA e al NdV che elaborano proprie valutazioni per gli OO.GG. Questi ultimi dovranno valutare opportune azioni migliorative anche in un’ottica di premialità con particolare riferimento al processo di internazionalizzazione.

5. Flussi informativi tra attori coinvolti nel processo di AQ dei corsi di dottorato di ricerca

DA	A	COSA	QUANDO (trimestri dell’anno solare)	AVA 3 PdA
MUR/ANVUR	OO GG NdV PQA DG	Normativa	I-IV	
COL-DOTT	PI	Consultazioni continue con i Portatori di Interesse	I-IV	D.PHD.1
C-DOT COL-DOTT	CdD/AS	Documento di progettazione iniziale (nuovo corso oppure rinnovo dei corsi attivi)	I-II	D.PHD.1
		Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative	I-III	D.PHD.2

		e di ricerca		
CdD/AS/SDCR	OO GG	Documentazione istituzione/attivazione corsi di dottorato	I-II	
OO GG/SDCR	MUR	Deliberazioni istituzione/attivazione corsi di dottorato	I-II	
CAQ-DOT COL-DOT	CdD/AS	Rapporto annuale di Autovalutazione (include il documento di analisi dei risultati dei questionari in itinere dei dottorandi)	I	D.PHD.3
		Rapporto Ciclico di Riesame (include il documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi al terzo anno)	I	D.PHD.3
CdD/AS	PQA NdV	Rapporto annuale di Autovalutazione	II	D.PHD.3
		Rapporto Ciclico di Riesame (al terzo anno)	II	D.PHD.3
PQA NdV	OO GG	Relazione annuale degli organi (PQA, NdV)	II-IV	D.PHD.3
OO GG		Deliberazioni azioni migliorative	IV	

6. Visibilità e trasparenza del corso di dottorato

Il corso di dottorato pubblica sul proprio sito web in lingua italiana e inglese i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi.